

COPPARO E CODIGORO

Festa d'estate al Centro 'Il Faro'

«Momento di cura e inclusione»

Codigoro, un'occasione per valorizzare il percorso degli ospiti e il contributo delle tante realtà del territorio che sempre sostengono l'iniziativa. «Un percorso educativo e relazionale che promuoviamo»

CODIGORO

Quasi ottanta persone, tra ospiti, familiari, operatori, volontari e rappresentanti delle istituzioni, si sono ritrovate lunedì scorso al Centro Socio Riabilitativo «Il Faro» di Codigoro per la tradizionale Festa d'estate. La serata si è aperta con «Encanto», uno spettacolo di burattini liberamente ispirato all'omonimo film Disney, preparato e interpretato dagli ospiti del Centro nell'ambito del progetto burattini. Dalla realizzazione dei personaggi alla costruzione delle scenografie fino alla messa in scena finale, il percorso ha permesso ai partecipanti di sperimentare creatività, collaborazione e autonomia, facendo del teatro dei burattini uno strumento di inclusione e partecipazione. Dopo lo spettacolo, la festa è proseguita con l'aperitivo e la cena condivisa con i familiari degli ospiti del centro diurno e della residenza, accompagnata da musica, karaoke, balli di gruppo e animazione a cura di Pino Art. La serata si è conclusa con la ricca lotteria, resa possibile grazie alla generosità di numerosi esercenti del territorio, che hanno scelto di donare i premi e tante mani al cielo che battevano all'unisono a suggello della bellissima atmosfera creata fra tutti i partecipanti.

Un ringraziamento speciale va



La serata si è conclusa con la ricca lotteria, grazie alla generosità di tanti esercenti

COPPARO

Ripristinata illuminazione esterna al Palazzo del Tessile: riparato il guasto

La comunicazione è arrivata mercoledì: l'amministrazione comunale di Copparo, attraverso Patrimonio Copparo, ha inviato una ditta specializzata (Marani Impianti) a riparare il guasto all'impianto di illuminazione esterna del palazzo del Tessile di Copparo, confinante con il capannone della ditta Lcm in cui sabato scorso si era verificato un tentato furto sventato dall'arrivo dei carabinieri. Il guasto era stato segnalato al Comune perché la mancanza di illuminazione esterna può favorire l'azione dei malintenzionati. L'amministrazione si era attivata ma non era stato possibile intervenire subito per ragioni squisitamente tecniche. Ora il problema si è risolto.

all'Avis di Codigoro, che ha offerto le piadine per la serata, al Lions Club Codigoro per il sostegno all'iniziativa, a tutti gli esercenti che hanno contribuito alla lotteria e a Pino Art, che con la sua musica ha accompagnato i momenti di festa e condivisione.

«Momenti come questo – spiegano Lorenzo Marchesini e Angela Petrucciani, rispettivamente presidente e direttore di Asp del Delta Ferrarese – rappresentano molto più di una semplice occasione ricreativa. Sono parte integrante del percorso educativo e relazionale che promuoviamo quotidianamente, perché offrono agli ospiti l'opportunità di vivere esperienze condivise con le proprie famiglie, incontrare la comunità e valorizzare il lavoro svolto durante l'anno. La cena con gli ospiti e i familiari del Faro è anche l'espressione di una comunità che si fa carico delle fragilità, accompagna le persone e le supporta nella quotidianità, costruendo relazioni che danno continuità e forza ai percorsi di cura e inclusione». Un appuntamento che ogni anno rappresenta un'occasione per condividere momenti di convivialità e rafforzare i legami che si costruiscono ogni giorno all'interno del Centro. Alla serata era presente, in rappresentanza del comune di Codigoro, la presidente del consiglio comunale Alice Rossi.

Cla. Casta.



COPPARO

Otto anni senza Finetti L'eredità dell'artista e il museo nel teatro

Nato ad Ambrogio nel 1933, era un cantautore del dialetto

Manca da otto anni Alfio Finetti. Era la notte tra il 7 e l'8 agosto 2018 quando il cantautore si spegneva a Ferrara, lasciando un grande vuoto che il territorio copparese continua a colmare con la memoria. Nato ad Ambrogio il 14 novembre 1933, Finetti ha dedicato mezzo secolo alla musica in vernacolo, raccontando pregi e difetti dei ferraresi su ritmi blues attraversati dalle sonorità del liscio. Un lavoro prolifico, entrato nella vita dell'intero territorio: 20 album incisi, 200 brani composti, tra cui l'innno della Spal. Al suo attivo anche il musical «Passeggiando nel 2500 e rotti», con le scene firmate da un altro nome che ha reso celebre Ferrara nel mondo, Carlo Rambaldi, oltre a libri e raccolte di poesie che ne testimoniano la versatilità. Per il territorio copparese Finetti non è stato soltanto un artista, ma un narratore capace di tratteggiare in musica l'identità di una comunità intera, tramandando insieme alle sue canzoni un prezioso patrimonio linguistico, il dialetto. Un'eredità che il Comune di Copparo ha scelto di custodire fissando il nome e l'opera di uno dei suoi figli più illustri: dalla stagione 2021-2022 il cartellone dialettale del Teatro De Micheli, valorizzato dalle attivissime compagnie teatrali locali «Quei da Cupar» e «Insieme X Caso», porta il nome «T'arcondat cla sira?», verso tratto da «Turnà a Cupar», il brano che Finetti dedicò al suo paese natale. Lo stesso titolo accompagna anche il museo allestito nel ridotto del teatro, inaugurato il 16 aprile 2022 grazie alla donazione della figlia Rita: strumenti musicali, spartiti, vinili, la maglia della Spal, la celebre valigia «Cupar - New York», gli scritti autografi di Rambaldi, la macchina da scrivere usata per libri e poesie, insieme a riconoscimenti e fotografie che ripercorrono la sua carriera si possono visitare nelle giornate di apertura del teatro.

Codigoro

Otto allievi marescialli assegnati ai reparti di Codigoro e Comacchio

Svolgeranno tutte le ordinarie attività operative, con particolare riferimento all'abusivismo commerciale

CODIGORO

Nell'ambito del piano di rafforzamento dei servizi di vigilanza previsti per la stagione estiva, predisposto di concerto con la Prefettura di Ferrara, sono stati temporaneamente assegnati ai reparti del comando provinciale di Ferrara otto allievi marescialli del 96° corso «Brennero III». I militari, frequentatori del secondo anno di studi presso la scuola ispettori e sovrintenden-

ti della Guardia di Finanza de L'Aquila, saranno impiegati, per un periodo di due settimane, presso il Gruppo di Ferrara e le tenenze di Comacchio e Codigoro, dove svolgeranno tutte le ordinarie attività operative, con particolare riferimento ai servizi di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale organizzato e della commercializzazione di prodotti recanti marchi contraffatti nonché alle ulteriori attività istituzionali finalizza-



te alla tutela del «Distretto turistico balneare» e alla salvaguardia della legalità economica sul territorio provinciale.

Nel corso di un incontro svolto presso la caserma «Fin. Bruno Bolognesi», sede del comando provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara, il comandante

provinciale, colonnello Giuseppe Micelli, ha accolto una rappresentanza degli allievi marescialli, rivolgendo loro un saluto e formulando i migliori auspici per il prosieguo della esperienza operativa in territorio estense ed anche in vista del loro futuro inserimento nei reparti di definitiva destinazione.